

- Che lo scarico verrà effettuato secondo le seguenti modalità:
 - in corpo idrico superficiale denominato⁶ _____
- Dichiaro che il suddetto corpo idrico superficiale ha non ha portata naturale nulla per oltre 120 giorni;
 - in mare mediante apposita condotta sottomarina come previsto dalla normativa vigente
 - su suolo¹²
 - in canale denominato _____ di proprietà¹³ _____
- Che l'impianto di depurazione è attivo non è attivo;
- Che il Codice Fiscale del Titolare è _____

_____, li ___ / ___ / _____

Firma

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Scheda tecnica;
- Ricevuta del pagamento degli oneri istruttori, di importo pari a quanto specificato in relazione alla categoria degli edifici nella sottostante Tabella, da effettuarsi tramite il servizio PagoPA della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Causale del versamento: "Istanza di autorizzazione allo scarico – Deposito procedibilità istruttoria. Capitolo Entrata 3008"

Categoria		Nuova autorizzazione	Rinnovo autorizzazione
A	Case isolate (Inferiori o uguali a 15 vani)	€ 150,00	€ 100,00
B	Case isolate (Superiori a 15 vani)	€ 200,00	€ 150,00
C	Insedimenti isolati	€ 250,00	€ 200,00
D	Acque reflue industriali assimilate	€ 300,00	€ 250,00

- Planimetria dell'area in cui è presente l'insediamento;
- Localizzazione dell'impianto di depurazione e dello scarico su carta geografica IGM scala 1:25000;
- Planimetria particolareggiata e disegni dell'impianto di depurazione con l'indicazione dello schema idrico in scala appropriata comprensiva dell'indicazione dei punti di campionamento. Deve contenere l'indicazione di:
 - configurazione della rete di approvvigionamento idrico con l'indicazione del punto di prelievo e del misuratore di portata;
 - configurazione della rete fognaria con l'indicazione del punto di scarico, del pozzetto di ispezione e campionamento e del posizionamento del misuratore di portata;
- Relazione tecnica sull'impianto e sul processo di depurazione adottato, firmata dal progettista.
Contenuti della relazione tecnica:
 - Descrizione del sistema complessivo di scarico, comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse; dell'eventuale sistema di misurazione del flusso degli scarichi, dell'indicazione dei mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di scarico, nonché dell'indicazione di sistemi di depurazione utilizzati per conseguire il rispetto di valori limite di scarico;
 - Valutazione tecnica in merito all'impossibilità di scaricare in fognatura;
 - Nel caso di scarico sul suolo, indicazioni sull'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali e relazione idrogeologica, come previsto dalle norme tecniche di cui alla Delibera del Comitato Interministeriale del 4 febbraio 1977.
- Solo per scarichi assimilabili ai reflui domestici: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – senza autentica di firma, in merito alla sussistenza dei requisiti di assimilabilità di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1°, art.2, del D.P.R. 19/10/2011, n.227.
- Solo per rinnovo "Dichiarazione di non intervenute modifiche"

_____, li ___ / ___ / _____

Firma

¹Ambito di Locri Via Dromo c/o Vecchio Ospedale Siderno – Ambito di Palmi Via Ibico Palmi – Ambito di Reggio Calabria Viale Amendola Is 66 Reggio Calabria

²Ai sensi dell'art. 74, comma 1°, lettera g) del D. Lgs. 152/2006, le acque reflue domestiche sono definite come: *“acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche”*.

³ Gli insediamenti produttivi che rientrano nelle previsioni del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e della normativa sull'assimilazione dei reflui industriali ai reflui domestici, dovranno richiedere Autorizzazione Unica Ambientale per mezzo dello sportello telematico del SUAP Territorialmente competente.

⁴ D. Lgs 152/2006, L.R. 10/1997, *Regolamento degli Scarichi Idrici della Città Metropolitana di Reggio Calabria* approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitan n.43 del 16/06/2022

⁵Specificare se unità immobiliare privata o ditta (Ragione sociale).

⁶ Indicare l'indirizzo dell'unità immobiliare privata o la sede legale in caso di ditta.

⁷ Nell'istanza di rinnovo non va allegata la documentazione già in possesso degli uffici.

⁸Ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D. Lgs. 152/2006, per *insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in altro luogo, ovvero per quelli soggetti a diversa destinazione d'uso, ad ampliamento o a ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ove quest'ultimo ne risulti soggetto. Nelle ipotesi in cui lo scarico non abbia caratteristiche qualitative o quantitative diverse, deve essere data comunicazione all'autorità competente, la quale, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo recettore, adotta i provvedimenti che si rendono eventualmente necessari.*

⁹ Specificare

¹⁰ Sono assimilabili ai domestici gli scarichi di cui all'art. 101, comma 7, del D. Lgs 152/2006 e all'art. 2 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227.

¹¹ Indicare la “Categoria” in relazione alle voci specificate nella tabella relativa agli oneri istruttori.

¹²Ai sensi dell'art.103 del D. Lgs. 152/2006 è vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo fatta eccezione per i casi previsti dal medesimo articolo.

¹³ In caso di scarico in canale, il titolare dello scarico, deve allegare all'istanza di autorizzazione l'assenso del titolare del canale.